

Acqua Quattromila miliardi perduti

SORRENTO L'acqua si perde. Il grande spreco è stato ancora una volta denunciato e documentato ieri a Sorrento nella prima giornata del convegno sul tema: «La conoscenza dei consumi per una migliore gestione delle infrastrutture acquedottistiche»...

Il socialista Pietro Lezzi chiederà oggi ad Andreotti altri miliardi per le emergenze disoccupati, senza tetto e idrica

Il primo cittadino: «Non firmerò nessuna ordinanza di chiusura del nostro acquedotto» Sarà diluita l'acqua al manganese

Summit di ministri per Napoli

Il sindaco porta a Roma i mali della città

Oggi il sindaco di Napoli Pietro Lezzi incontra a Roma il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, e alcuni ministri e a loro sottoporra tutti i mali della città, primo fra tutti, quello dell'acqua inquinata.

«per motivi di ordine pubblico». Il primo cittadino questo pomeriggio buserà alla porta del presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, e chiederà di indire altri miliardi all'ombra del Vesuvio.

delle prefetture e degli enti locali della Regione. Il coordinatore del comitato, l'assessore Mazzella, ha dato la clamorosa notizia: «L'acqua c'è. Basta regolare il flusso».

pozzi di Lufrano (una superficie di 240 chilometri quadrati) dove più alta è la presenza di manganese e nitrati.

promotori dell'iniziativa, nessuno è in grado di sborsare.

Il sindaco di Napoli incontrerà nel primo pomeriggio il presidente del Consiglio dei ministri Giulio Andreotti ed a lui sottoporra i mali della città: dramma del lavoro, senza tetto, sfrattati, finanze comunali in rosso e l'emergenza acqua.

DALLA NOSTRA REDAZIONE MARIO RICCIO NAPOLI. A dieci giorni dall'allarme lanciato dal coordinatore della sezione ecologia della Usl 44, il professor Gaetano Ortolani, sull'acqua inquinata a Napoli, solo ieri gli amministratori napoletani e campani sono riusciti a raggiungere un accordo, sia pur limitato e provvisorio.

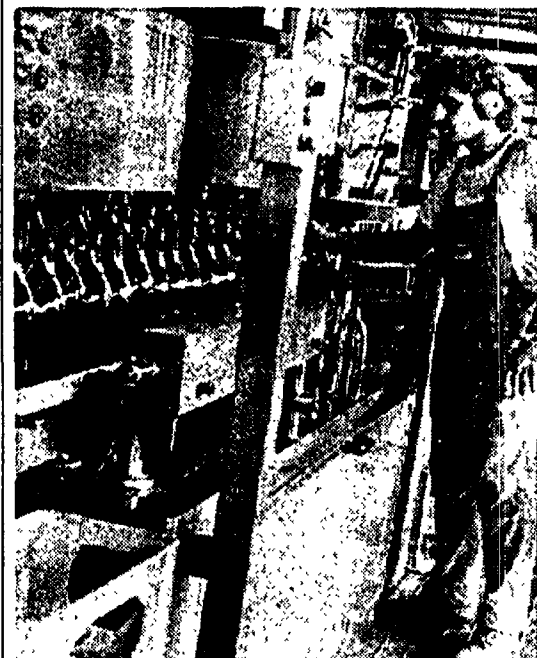
Ieri si è riunito finalmente il Comitato di Coordinamento, nato una settimana fa per affrontare l'allarme idrico a Napoli e in Campania.

Ma perché queste decisioni sono state prese soltanto ieri? Fino a qualche giorno fa, alcuni maligni sostenevano che il prezioso liquido destinato alla città di Napoli era finito nei serbatoi dell'acquedotto dell'Isola d'Ischia.

Al termine della riunione è stato approvato un pacchetto di interventi che, tra l'altro, prevede la ridefinizione delle tariffe per gli utenti; la formazione di squadre di espurgo per la pulizia della rete idrica ultracentenaria.

La crisi idrica ha dato il via a Napoli alla speculazione Ora si spacciano per «originali» bottiglie riempite con acqua di rubinetto o di pozzo

Scoppia il boom della minerale «falsa»



L'imbottigliamento di acqua minerale

La crisi dell'acqua a Napoli e le incertezze sulla potabilità di quella erogata dall'Aman, stanno facendo nascere incredibili speculazioni.

enzialmente le acque minerali naturali, quelle senza aggiunta di gas, acque minerali che si possono costruire facilmente, riempendo le bottiglie (in polivinile) sotto un normale rubinetto.

sibile.

A mantenere calmi il mercato, per ora, è la grande distribuzione di questi prodotti, ma sono in molti a ritenere che difficilmente potrà reggere di fronte ad un colossale aumento di domanda nel caso venga dichiarata la non potabilità dell'acqua distribuita dall'Aman.

Sono 2 milioni le pratiche di pensione arretrate

«Invalidità civile? Ripassi tra 153 anni»

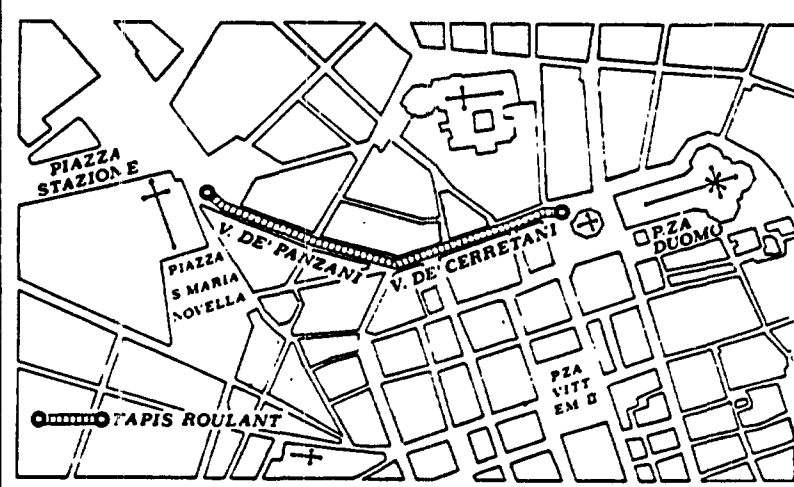
FIRENZE. Siete invalidi civili e avete fatto domanda per avere la pensione? Preparatevi a una lunga, lunghissima attesa. Più lunga di quanto si possa immaginare nel più nero attacco di pessimismo.

La crisi dell'acqua a Napoli e le incertezze sulla potabilità di quella erogata dall'Aman, stanno facendo nascere incredibili speculazioni.

La crisi, e le incertezze sulla potabilità dell'acqua, hanno messo in moto però, anche altri tipi di speculazione: leggeri aumenti dei prezzi, ordinativi massicci di acque minerali, provenienti da aree lontanissime.

Da Santa Maria Novella a piazza del Duomo

Un marciapiede meccanico per il centro di Firenze



FIRENZE. Il futuro di Firenze è su due piedi. Sono necessari e sufficienti anche oggi per percorrere le zone pedonali del centro storico e per raggiungere i principali monumenti.

fiori dalla stazione di S. Maria Novella rischia di non capirci niente. In primo luogo di non capire che è, davvero, arrivato a Firenze.

passi intralciati da un traffico assillante di macchine e bus lasciati a «pieno inquinamento».

Baraldini non verrà estradata in Italia



Silvia Baraldini (nella foto) nonostante l'impegno del governo italiano, resterà chiusa nelle carceri statunitensi. Infatti è ostinata l'ipotesi che la Baraldini possa essere trasferita nel nostro paese.

L'anno scorso 13.746 i giovani obiettori di coscienza

Montecitorio ad alcune interrogazioni. Su sollecitazione dei deputati comunisti (prima firmataria Capecci), Mastella ha preso impegno ad estendere le possibilità di servizio alternativo, considerato che ogni anno vengono ammessi non più di 6.000 giovani a prestare la loro opera in uno dei 1.600 enti sconosciuti dallo Stato.

Nel Mantovano nuovo traffico di rifiuti tossici

ha consentito di accertare che notevoli quantitativi di rifiuti tossici sono stati riciclati come fertilizzanti organici. Alla scoperta si è arrivati dopo che le guardie forestali hanno fermato alla periferia di Mantova un camion che secondo la burocrazia accompagnamento doveva trasportare concimi chimici e che è risultato invece trasportare un carico di residui della lavorazione di una conceria con notevole presenza di cromo.

L'inquinamento fa sparire luculle e farfalle

di prossimo a Roma - prevede fra l'altro l'istituzione di aree verdi protette per l'incremento e la conservazione dei lepidotteri. «Le farfalle - spiegano gli «Amici della terra» - sono un indicatore biologico preciso e sensibilissimo. Dove è maggiore l'inquinamento atmosferico sono scomparse. Negli ultimi anni sono sparite dalle città e diminuite in campagna».

I musei rischiano la chiusura per i Mondiali

ne vive un nuovo «impasso». I dati sono indicativi: mancano almeno tremila persone in grado di garantire l'apertura delle mostre dei musei e delle ville fino a sera, dando modo ai turisti di fruire di un servizio continuato per le visite ai luoghi d'arte.

GIUSEPPE VITTORI

NEL PCI

Fassino ha incontrato Leticia Herrera

Nella giornata di ieri, presso la Direzione, Leticia Herrera, prima vicepresidente dell'Assemblea Nazionale (Parlamento) del Nicaragua e Angela Rosa Acevedo, segretario della commissione Esteri della stessa Assemblea nazionale si sono incontrate con i compagni Piero Fassino, della Direzione nazionale del Pci e Donato Di Santo, della sezione Relazioni internazionali.



zione comunale e in poche settimane ha lanciato il cuore di «spite roulant» non è scio politoreca. Comporterà invece, se realizzata, una trasformazione pro d'onda della mentalità con cui oggi si affronta il problema di un'evoluzione ancor più accentratrice del sistema di traffico privato ma soprattutto del servizio pubblico.

levanti (meno di un miliardo e mezzo), né impianti di particolare ingombro o inquinamento (la forza motrice è quella elettrica). In compenso il marciapiede meccanico (circa tre metri di corsa scorrevole per alcune centinaia di metri) può trasportare sul suo nastro silenzioso circa dodicimila persone all'ora. Terminal di arrivo una piazza del Duomo finalmente sgombra da macchine e bus. Se si dovesse fare un referendum Filippo Brunelleschi voterebbe cento per cento.